

SCUDO FISCALE: CESARE PONTI, DA PROROGA ALTRO 10-15% RIMPATRI

MILANO, 30 APR - Oggi si conclude lo 'scudo quater' (cioè la proroga dello scudo fiscale) e "in termini percentuali i rimpatri e le regolarizzazioni avvenute possono essere stimate in un 10-15%" ulteriore rispetto a "quanto consuntivato nel passato esercizio (Scudo ter)". Lo afferma in una nota l'amministratore delegato di Banca Cesare Ponti Andrea Ragaini. Nello scudo quater, sottolinea Ragaini, "abbiamo osservato in particolare regolarizzazioni o rimpatri giuridici di immobili. Rispetto allo scudo ter, il quater è stato caratterizzato da importi unitari più elevati e da situazioni più complesse". "Nelle ultime settimane - osserva ancora - si è poi assistito a un'accelerazione dei cosiddetti indecisi o ritardatari dell'ultimo minuto". Secondo l'amministratore delegato "il bilancio complessivo" dello scudo fiscale "è assolutamente positivo e al di là delle più rosee previsioni della vigilia. In momenti di difficoltà del debito pubblico del Paese, la possibilità di contare su un incremento del risparmio privato stimabile in circa 70-80 miliardi di euro è un fattore estremamente importante". Banca Cesare Ponti, grazie allo scudo fiscale, ha aumentato di circa il 20% le proprie masse gestite, pari oggi a 1,550 miliardi di euro. Nelle operazioni di rientro dei capitali sono state aperte 286 posizioni e rimpatriati 269 milioni.